



MOZIONE n.

Mozione in merito al futuro degli stabilimenti della Selex ES

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

Premesso che:

Selex ES, Gruppo Finmeccanica, è un'azienda leader mondiale nel settore di Sistemi elettronici complessi nell'ambito delle Telecomunicazioni, Smart-Solutions e applicazioni e sistemi per il comando e controllo in ambito civile e militare.

Tra i suoi prodotti più importanti, per le attività del nostro territorio, figura sicuramente il Progetto Nazionale Interpolizia (tecnologia TETRA), il sistema di comunicazioni mobili protette per le forze dell'ordine che è stato acquisito dal Ministero dell'Interno italiano per 560 milioni di euro; la stessa piattaforma è stata adottata dalla polizia slovena, russa e di Buenos Aires, dalle società di gestione delle metropolitane di Taiwan, Istanbul, Salonicco e Singapore, e dagli aeroporti di Madrid e Mosca; verrà, inoltre, impiegato per garantire la sicurezza delle comunicazioni all'expo' di Milano 2015 e alle Olimpiadi invernali di Sochi 2014.

Selex ES possiede anche avanzate competenze, nei prodotti e nella progettazione, per sistemi di controllo del traffico aereo e marittimo e per la comunicazione sui treni ad alta velocità.

Oltre naturalmente alle competenze dello stabilimento di Campi Bisanzio, ex Officine Galileo, che come ben sappiamo è invece leader in Italia e nel mondo nella strumentazione spaziale, nella radaristica e nei sistemi di puntamento.

Selex ES costituisce un sistema produttivo globale integrato, che dispone di una forza lavoro di circa 17.000 unità e di un fatturato complessivo superiore a 3,5 miliardi di euro.

Oltre agli stabilimenti in Italia e nel Regno Unito, l'azienda possiede sedi, sia a livello industriale che commerciale, negli Stati Uniti, in Germania, Turchia, Romania, Brasile, Arabia Saudita e India.

Preso atto che

Il Piano di ristrutturazione recentemente presentato dall'azienda nel mese di aprile ipotizza 2.529 esuberanti negli stabilimenti in Italia e nel Regno Unito, su un totale di circa 17.000 dipendenti, dei quali 12.500 in Italia, la chiusura di 22 stabilimenti, con la riduzione dei prodotti da 550 a 350;

Considerato che

Giovedì 6 giugno l'azienda ha presentato alle organizzazioni sindacali il piano nazionale di ristrutturazione che prevede la chiusura di 22 siti, di cui fra il 2013 e il 2014 quello di Firenze di via Barsanti e di Pisa (due sedi) e un esubero di 1822 lavoratori di cui 140 in Toscana

Selex ES rappresenta una realtà strategica del nostro territorio ed in particolare delle città di Firenze e Pisa, sia per l'eccellenza del proprio know-how, sia per l'elevato livello di specializzazione delle stesse maestranze e del tipo di occupazione;

Fino ad oggi non si conoscono le missioni produttive dei singoli stabilimenti sul territorio nazionale, ma l'azienda vorrebbe procedere con la chiusura di importanti e storici stabilimenti.

Il gruppo Selex Finmeccanica in tutte le regioni dove è radicata ha usufruito di fondi pubblici per l'innovazione, sviluppo e formazione.

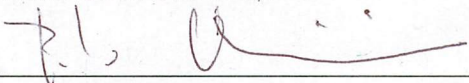
IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE


A richiedere urgentemente al Governo Nazionale la convocazione di un tavolo di confronto sul futuro della Selex ES per quanto riguarda gli stabilimenti presenti in Toscana e all'Assessore Simoncini, avendo il ruolo di coordinatore delle regioni, di farsi parte attiva a livello nazionale nei confronti del governo; coinvolgendo l'Azienda, i Consigli Regionali interessati, le rappresentanze sindacali degli stabilimenti.

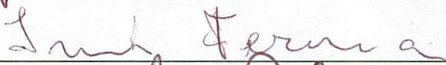
A richiedere l'immediata nomina dei vertici di FINMECCANICA.

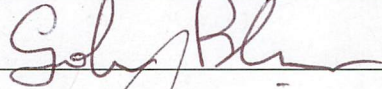
A garantire pieno supporto, congiuntamente con la Commissione emergenza occupazionale del Consiglio Regionale della Toscana, all'attività della RSU aziendale e alle OO.SS in merito alla richiesta di assoluta chiarezza sui piani strategici aziendali, sul futuro di tutti gli stabilimenti e dei posti di lavoro.

A riferire costantemente in Consiglio Regionale in merito al futuro dei lavoratori e degli stabilimenti toscani della Selex ES.


Paolo Marini 

Marina Staccioli 

Ivan Ferrucci 

Salvadore Bartolomei 

Nicola Nascosti 

Rudi Russo 

Marco Spinelli 